



Mediofactoring

L'aggiornamento sindacale:

gli esodi previsti ..manovra economica permettendo..

L'Accordo del 29 luglio 2011 sottoscritto dalle Segreterie di Gruppo ISP anche per Mediofactoring, ha dato la possibilità ad alcuni colleghi di aderire all'offerta di uscite incentivate.

Tuttavia la manovra economica in discussione in Parlamento, procrastinando già a partire dal 2012 i tempi per la maturazione del diritto alla pensione, potrebbe mettere a rischio l'applicabilità dell'Accordo, producendo preoccupanti ricadute del Piano Industriale su tutti i lavoratori e le lavoratrici del Gruppo ISP.

All'interno della manovra, su sollecitazione di tutte le Parti, sono state inserite delle clausole di salvaguardia, che saranno analizzate in sede congiunta nei prossimi incontri tra la Capogruppo e le Segreterie Sindacali di ISP previsti per il 21 e 23 p.v.

In attesa di questo importante passaggio di verifica, che auspichiamo possa dissipare ogni dubbio, confermando le aspettative e le scelte effettuate da colleghe e colleghi, ci sembra corretto divulgare i dati delle adesioni in nostro possesso.

	N.DIP.	GENERE	INQUADRAMENTO	RUOLO	REQUISITI PENSIONE
PARTE A	21	14 maschi 7 femmine	9 Aree Professionali 12 Quadri Direttivi	6 Responsabili 15 altri ruoli	16 pensioni di anzianità 4 sistema a quote 1 pensione di vecchiaia
PARTE B	9	5 maschi 4 femmine	3 Aree Professionali 6 Quadri Direttivi	1 Responsabile 8 altri ruoli	9 pensioni di anzianità

Il 31.12.2011 concludono il loro rapporto di lavoro con Mediofactoring 11 persone, che hanno ricevuto le lettere di conferma dall'Azienda della loro uscita anticipata e che salutiamo calorosamente, con i nostri migliori auguri di serenità, invitandoli ad iscriversi allo SPI/CGIL.

A fronte di queste uscite sarà necessario operare qualche sostituzione, anche se la soluzione adottata in via preferenziale dall'Azienda sarà di accorpare le strutture, laddove possibile.

Come RSA FISAC abbiamo sottolineato la necessità di favorire in via prioritaria la crescita professionale del personale interno.

In risposta alle nostre sollecitazioni l'Azienda non ha manifestato posizioni preconcrete. Sarà però necessario vigilare affinché le nostre richieste si traducano in azioni concrete, nell'inevitabile riassetto di ruoli e mansioni delle strutture interessate dagli esodi di personale.

Risolta la priorità delle uscite di fine anno, l'Azienda si è detta disponibile a fare un ulteriore passaggio di verifica sui trasferimenti in rete, richiesti da colleghi e colleghe per avvicinarsi alla propria residenza, in modo da trovare soluzioni almeno ad alcune richieste, secondo le priorità a suo tempo condivise.

RSA FISAC/CGIL MEDIOFACTORING

20 dicembre 2011